

Sarà la Ciaspolada ad aprire ufficialmente il ricco calendario dell'Adunata degli Alpini

Benché manchi ancora un anno al grande appuntamento, la città di Trento e l'intero territorio provinciale si stanno attrezzando per accogliere nel migliore dei modi le cinquecentomila persone attese nel capoluogo per l'Adunata degli Alpini, in programma dall'11 al 13 maggio 2018. Il nostro territorio non è nuovo all'organizzazione di un evento come questo, dato che sarà la quinta occasione in cui approda in Trentino, ma i grandi numeri che vi ruotano attorno e le opportunità di promozione turistica che possono legarsi a questa grande festa popolare stanno comunque creando un grande fermento. Fra le manifestazioni che si apprestano ad abbracciare gli alpini c'è anche La Ciaspolada, che nell'edizione 2018 farà da traino al grande happening primaverile, diventandone il primo appuntamento ufficiale.

Si tratta di un connubio che è nato spontaneo, non solo perché la gara nonesa si lega ad un attrezzo che questo corpo militare ha impiegato nel corso delle grandi guerre del Novecento, o perché nelle prime edizioni furono proprio gli alpini a fornire le racchette da neve ai concorrenti, ma anche perché il padre fondatore della corsa, Alessandro Bertagnolli, era un alpino e ci teneva molto a sottolineare questo legame con le penne nere.

La Ciaspolada del prossimo 6 gennaio diventerà dunque, attraverso numerose iniziative, il primo appuntamento ufficiale dell'Adunata Nazionale. In primo luogo verrà redatta una classifica speciale dedicata a tutti i concorrenti che appartengono alle sezioni Ana di tutta Italia, premiando le più competitive, ma anche le più numerose. In secondo luogo i concorrenti indosseranno un pettorale sul quale campeggerà il logo della grande festa in programma nel maggio del 2018, presentato pochi giorni fa a Treviso, nel quale appare una colomba, che vuole rappresentare l'idea di pacificazione dei popoli nel centenario della fine della Grande Guerra.

A margine dell'evento sportivo per tutto il mese di dicembre il comitato organizzatore, che fa capo alla Podistica Novella, sta progettando una serie di eventi in grado di avvicinare gli ospiti della valle al mondo degli alpini, come una mostra dedicata alla Tregua di Natale, che bloccò le ostilità fra gli eserciti alla fine del 1914, e alla battaglia di Nikolajewka, che vide protagonisti gli alpini italiani nel corso della Seconda Guerra Mondiale, ed una seconda esposizione concepita per celebrare quarant'anni di solidarietà alpina, intitolata «Da Gemona ad Amatrice». Non mancheranno, in linea con la tradizione de La Ciaspolada, i momenti musicali. Nei prossini mesi, comunque, ne sapremo di più.

GALLERIA FOTOGRAFICA DELL'EDIZIONE 2017